



REGOLAMENTO COPPA ITALIA 2010/2011

46^a edizione

(Fase Regionale)

- Alla Coppa Italia Dilettanti - manifestazione ufficiale organizzata dalla L.N.D. - sono tenute a partecipare le Società aventi titolo di iscrizione ai Campionati di Eccellenza e di Promozione della stagione sportiva 2010/2011.
- Il Comitato Regionale Veneto curerà direttamente l'organizzazione della "fase regionale"; la Società di Eccellenza prima classificata, sarà ammessa alla successiva "fase nazionale".
- Al 1° Turno di gare, che si svolgerà **Domenica 5 settembre, Mercoledì 8 settembre e Domenica 12 settembre 2010**, le 96 formazioni in lizza, suddivise in 24 Gironi quadrangolari, si incontreranno in "mini-gironi all'italiana", con gare di sola andata.
- Al termine delle tre giornate di gara, per determinare le Società vincenti ciascun quadrangolare - che passeranno al turno successivo - saranno stilate le classifiche, tenendo conto nell'ordine :

- 1° - del punteggio acquisito;
- 2° - dello scontro diretto (tra due Società a parità di punteggio)
- 3° - del punteggio della classifica avulsa (tra tre o più Società a parità di punteggio)
- 4° - della differenza reti (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
- 5° - del maggior numero di reti realizzate (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
- 6° - della differenza reti (tra tutte le Società del Quadrangolare)
- 7° - del maggior numero di reti realizzate (tra tutte le Società del Quadrangolare)
- 8° - in caso di permanente situazione di parità, si ricorrerà al sorteggio.

Passerà al secondo turno la squadra prima classificata di ogni quadrangolare.

- Nel secondo turno di gare, programmato per **Mercoledì 22 settembre, Mercoledì 6 e 20 ottobre 2010**, le 24 squadre rimaste in gara, verranno suddivise in **otto gironi Triangolari**, nei quali - ciascuna squadra - incontrerà le altre due componenti del Girone, in gare di sola andata. La squadra che dovrà riposare nella seconda giornata sarà quella che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta. La squadra che riposerà nella terza giornata sarà ovviamente quella che avrà disputato le prime due gare del Triangolare. Verrà dichiarata vincente la squadra che, al termine del Triangolare, avrà totalizzato il maggior numero di punti in classifica. In caso di parità di punteggio tra due squadre verrà promossa la vincente dello scontro diretto. Persistendo una situazione di parità tra due o tre squadre, verrà dichiarata vincente quella con la migliore differenza reti. In caso di ulteriore parità, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà realizzato il maggior numero di reti. Qualora neppure in questo modo fosse possibile determinare la vincente, si procederà al sorteggio a cura del C.R.V. Passerà al terzo turno la squadra prima classificata di ogni triangolare.
- A partire dal 3° Turno, le otto squadre ancora in lizza saranno abbinata tra di loro - a due a due - con gare ad andata e ritorno; sarà dichiarata vincente la squadra che avrà realizzato il maggior numero di reti nei due incontri. Qualora il computo delle reti dovesse risultare pari, si attribuirà valore doppio alle reti realizzate in trasferta. Se anche tale conteggio non permettesse di stabilire una vincente, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore, da effettuarsi con le modalità previste al punto 4 della Regola 7 delle "Regole di Gioco".

Non è prevista la disputa di tempi supplementari.

(segue Regolamento Coppa Italia)

- Alle gare possono partecipare i giocatori tesserati per le rispettive Società, che abbiano compiuto il 15° anno di età nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34 comma 3) delle N.O.I.F. (vedi Com. Uff. n. 1 del 1°/7/2010); le Società hanno inoltre l'obbligo di impiegare - sino dall'inizio e per l'intera durata della gara, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più partecipanti – almeno DUE giocatori rientranti nelle seguenti fasce d'età:
 - n. 1 atleta nato dal 1° **gennaio 1991** in poi
 - n. 1 atleta nato dal 1° **gennaio 1992** in poi.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, devono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'Art. 17 comma 5 del Codice di Giustizia Sportiva.

- Durante ogni incontro, a ciascuna squadra è consentita la sostituzione di **TRE** calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto, secondo quanto previsto dall'art. 74 delle N.O.I.F.

Limitatamente alle tre gare del primo turno in programma il 5 – 8 – 12 settembre 2010, tenuto conto che si tratta delle prime gare ufficiali d'inizio dell'attività, alle squadre viene concessa la possibilità di sostituire CINQUE calciatori.

- Gli orari delle gare che si svolgono in giornata festiva, sono quelli fissati per le manifestazioni ufficiali. Nelle gare organizzate in giornate infrasettimanali non festive, l'orario d'inizio è stabilito per le **ore 20.30**, salvo diverso accordo intercorso tra le Società direttamente interessate; le Società organizzatrici devono quindi dotarsi per tempo di un campo di gioco attrezzato con un impianto di illuminazione idoneo ed efficiente.
- La disciplina della fase regionale della Coppa Italia, demandata agli Organi Disciplinari Regionali, sarà gestita in ossequio a quanto disposto dagli Artt. 44, 45, 46 del vigente Codice di Giustizia Sportiva, con termini particolari per la presentazione di eventuali reclami, che devono essere inoltrati:
 - a) davanti al Giudice Sportivo Territoriale – preannunciato telegraficamente - (relativamente ai limiti di età ed alle sostituzioni dei calciatori)
 - b) davanti al Giudice Sportivo Territoriale (relativamente alle posizioni di tesseramento degli atleti e provvedimenti disciplinari pendenti) (può essere omesso l'invio del preannuncio telegrafico)
nel termine massimo di **TRE** giorni dallo svolgimento della gara stessa; copia del ricorso deve essere inviata alla Società controparte a mezzo di lettera raccomandata ed il tagliando di avvenuta spedizione di tale raccomandata deve essere allegato alla documentazione originale del reclamo da trasmettere all'Organo di Disciplina competente nel rispetto dei termini suddetti.

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, saranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 n. 3 del C.G.S.; nei confronti della Società rinunciataria potrà essere adottato il provvedimento di esclusione dal proseguimento nella manifestazione; saranno anche escluse le Società che utilizzano giocatori in posizione irregolare (Art. 17 n. 5 CGS) o che comunque si rendano responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l'art. 17 n. 1 del Codice di Giustizia Sportiva (perdita della gara).

- Per quanto sopra non contemplato, valgono le norme federali vigenti, il Regolamento della L.N.D. ed il Regolamento della Coppa Italia Dilettanti pubblicato dalla L.N.D.
- Le spese arbitrali, rimborsate secondo le tariffe in vigore, saranno poste a carico delle squadre partecipanti.
- Si ricorda quanto previsto dall'art. n. 19 del C.G.S. :
 - Art. 19. punto 11 sub 1) : “le sanzioni inflitte dagli Organi di Giustizia Sportiva in relazione a gare di Coppa Italia e di Coppe Regioni, si scontano nelle rispettive competizioni”;
 - Art. 19. punto 11 sub 2) : “per le gare di Coppa Italia e Coppe Regioni organizzate dai Comitati, i tesserati incorrono in una giornata di squalifica **ogni due ammonizioni** inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva”.

Nella fase nazionale, la Società di Eccellenza finalista - che andrà a rappresentare il CR Veneto - sarà tenuta al rispetto delle disposizioni a carattere generale emanate dalla Lega Dilettanti con il proprio Com. Uff. n. 4 del 1° luglio 2010.

Allegato al Comunicato n.8 del 21 luglio 2010.-



TROFEO REGIONE VENETO 2010/2011

25[^] EDIZIONE

SOCIETÀ DI 1[^] CATEGORIA

Il C.R.V. indice ed organizza per la Stagione Sportiva 2010/2011 la 25^a Edizione del "Trofeo Regione Veneto", manifestazione riservata a società di 1^a Categoria, che sarà disciplinata dal seguente :

REGOLAMENTO

1. L'organizzazione del Torneo è curata direttamente dal C.R. Veneto, a cui competono tutti gli adempimenti organizzativi.
Alla competizione sono iscritte - d'ufficio - tutte le Società aventi titolo di iscrizione al Campionato di 1^a Categoria 2010/2011. Il Comitato Regionale Veneto, a cui compete la composizione dei gironi quadrangolari, dei triangolari e degli abbinamenti, si atterrà al criterio della vicinìa, prescindendo, soprattutto nei primi turni, dall'appartenenza delle squadre al medesimo girone di Campionato.
 2. Il Trofeo sarà organizzato ripartendo le Società partecipanti in gironi quadrangolari o triangolari, con gare di sola andata, oppure con abbinamenti, ad andata e ritorno, secondo il calendario che sarà pubblicato, turno per turno, sul Comunicato Ufficiale.
Per quanto riguarda il **primo turno di gare**, le Società saranno ripartite sulla base di n. 32 mini-gironi quadrangolari, con gare di sola andata e classifica finale; passerà al turno successivo la squadra prima classificata di ogni quadrangolare.
Le tre giornate di gara saranno disputate **Domenica 5 settembre, Mercoledì 8 settembre e Domenica 12 Settembre 2010**.
Anche nel secondo turno, il cui svolgimento è previsto per **Mercoledì 13 Ottobre, Mercoledì 27 Ottobre e Mercoledì 10 Novembre 2010**, le formazioni rimanenti in lizza, verranno ripartite in gironi quadrangolari.
A partire dal 3^o turno le squadre ancora in lizza saranno abbinata tra di loro – a due a due – con gare di andata e ritorno.
 3. Alle gare possono partecipare i calciatori tesserati per le rispettive Società, che abbiano compiuto anagraficamente il 15 ° anno di età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 n. 3 delle NOIF(vedi Com. n. 1 del 1^o/7/2010).
 4. Durante le gare - per tutta la durata della manifestazione - è consentita la sostituzione di **CINQUE** calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto, secondo le modalità previste in materia di sostituzione dal vigente Regolamento Federale.
 5. La disciplina del Torneo, demandata agli Organi Disciplinari Regionali, sarà gestita in ossequio a quanto disposto dagli Artt. 44, 45, 46 del vigente Codice di Giustizia Sportiva, con termini ridotti per la presentazione di eventuali reclami, che devono essere inoltrati:
 - a) davanti al Giudice Sportivo Territoriale – preannunciato telegraficamente - (relativamente ai limiti di età ed alle sostituzioni dei calciatori)
 - b) davanti al Giudice Sportivo Territoriale (relativamente alle posizioni di tesseramento degli atleti e provvedimenti disciplinari pendenti) (può essere omesso l'invio del preannuncio telegrafico)
nel termine massimo di TRE giorni dallo svolgimento della gara stessa; copia del ricorso deve essere inviata alla Società controparte a mezzo di lettera raccomandata ed il tagliando di avvenuta spedizione di tale raccomandata deve essere allegato alla documentazione originale del reclamo da trasmettere all'Organo di Disciplina competente nel rispetto dei termini suddetti.
- Le decisioni adottate dal Giudice Sportivo Regionale, in ordine al risultato delle gare, non sono ulteriormente impugnabili - da parte delle Società - nei successivi gradi dell'ordinamento di Giustizia Sportiva.**
6. Gli orari delle gare che si svolgono in giornata festiva sono quelli fissati per le manifestazioni ufficiali.
Nelle gare organizzate in giornata infrasettimanale non festiva, l'orario d'inizio è stabilito per **le ore 20.30**, salvo diverso accordo intercorso fra le Società direttamente interessate; le Società organizzatrici devono quindi dotarsi per tempo di un campo di gioco attrezzato con un impianto di illuminazione idoneo ed efficiente (ogni responsabilità ricade sulla Società organizzatrice).
 7. Tutte le richieste di spostamento di campo, di data, di orario, dovranno pervenire, anche a mezzo fax, direttamente al Comitato Regionale Veneto, almeno **CINQUE** giorni prima della disputa della gara, **unitamente al benessere della Società consorella** (per i cambi di data e di orario).

(segue Regolamento Trofeo Regione Veneto per Società di 1^a Categoria)

8. Nei mini-gironi Quadrangolari al termine delle tre giornate di gara, per determinare le Società vincenti ciascun raggruppamento - che passeranno al turno successivo - verranno stilate le classifiche, tenendo conto nell'ordine :
- del punteggio acquisito
 - dello scontro diretto (tra due Società a parità di punteggio)
 - del punteggio della classifica avulsa (tra tre o più Società a parità di punteggio)
 - della differenza reti (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
 - del maggior numero di reti realizzate (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
 - della differenza reti (tra tutte le Società del Quadrangolare)
 - del maggior numero di reti realizzate (tra tutte le Società del Quadrangolare)
 - in caso di permanente situazione di parità, si ricorrerà al sorteggio.
9. Nelle gare dei Triangolari, ciascuna squadra incontrerà le altre due componenti del Girone, in gare di sola andata. La squadra che dovrà riposare nella seconda giornata sarà quella che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta. La squadra che riposerà nella terza giornata sarà ovviamente quella che avrà disputato le prime due gare del Triangolare.
Verrà dichiarata vincente la squadra che, al termine del Triangolare, avrà totalizzato il maggior numero di punti in classifica. In caso di parità di punteggio tra due squadre verrà promossa la vincente dello scontro diretto. Persistendo una situazione di parità tra due o tre squadre, verrà dichiarata vincente quella con la migliore differenza reti. In caso di ulteriore parità, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà realizzato il maggior numero di reti.
Qualora neppure in questo modo fosse possibile determinare la vincente, si procederà al sorteggio a cura del C.R.V.
10. Per i turni di gara che si svolgeranno ad andata e ritorno, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà realizzato il maggior numero di reti nei due incontri. Qualora il computo delle reti dovesse risultare pari, si attribuirà valore doppio alle reti realizzate in trasferta. Se anche tale conteggio non permettesse di stabilire una vincente, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore, da effettuarsi al termine della gara di ritorno, secondo le modalità previste dal punto 4 della Regola 7 delle Regole di Giuoco.
Non è prevista la disputa di tempi supplementari.
11. Nel caso che una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 n. 3 del Codice di Giustizia Sportiva; a carico della stessa Società verrà posta una ammenda di € 250,00.
Nei gironi triangolari e per i turni di gare ad andata e ritorno (abbinamenti) la squadra rinunciataria sarà esclusa dal proseguimento della manifestazione; il Comitato potrà inoltre procedere alla determinazione di un rimborso a favore della Società consorella, per l'eventuale mancato incasso.
Saranno pure escluse le Società che utilizzano giocatori in posizione irregolare (art. 17 n. 5 CGS) o che comunque si rendano responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l'Art.17 n.1 del C.G.S. (perdita della gara).
12. Ogni Società terrà per sé l'incasso della gara organizzata in casa.
Nessun indennizzo sarà scambiato tra le Società.
Nessuna tassa di iscrizione o di partecipazione è richiesta.
13. Gli arbitri che dirigeranno le gare saranno designati dal Comitato Regionale Veneto dell'AIA e le spese dagli stessi sostenute, rimborsate secondo le tariffe in vigore, saranno poste a carico delle Società partecipanti.
14. Alla Società di 1^a Categoria vincente il Trofeo Regione Veneto 2010/2011, verranno assegnati :
- a) n. 1 Trofeo per la Società, n.1 medaglia d'oro al Presidente e n. 25 medaglie per la squadra;
 - b) il nominativo della Società verrà collocato al primo posto nell'apposita Graduatoria di merito stilata - con le squadre partecipanti ai Play-off - per l'eventuale completamento dell'organico del Campionato di Promozione 2011/2012.
15. Si ricorda quanto previsto dall'art. n. 19 del C.G.S.
Art. 19. punto 11 sub 1) : "le sanzioni inflitte dagli Organi di Giustizia Sportiva in relazione a gare di Coppa Italia e di Coppe Regioni si scontano nelle rispettive competizioni";
Art. 19. punto 11 sub 2) : "per le gare di Coppa Italia e di Coppe Regioni organizzate dai Comitati, i tesserati incorrono in una giornata di squalifica **ogni due ammonizioni** inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva".
16. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento e non in contrasto con lo stesso, valgono le norme dei Regolamenti Federali vigenti.



TROFEO REGIONE VENETO 2010/2011

25[^] EDIZIONE

SOCIETÀ DI 2[^] CATEGORIA

Il C.R.V. indice ed organizza per la Stagione Sportiva 2010/2011 la 25^a Edizione del "Trofeo Regione Veneto", manifestazione riservata a società di 2^a Categoria, che sarà disciplinata dal seguente :

REGOLAMENTO

1. L'organizzazione del Torneo è curata direttamente dal C.R. Veneto, a cui competono tutti gli adempimenti organizzativi.
Alla competizione sono iscritte - d'ufficio - tutte le Società aventi titolo di iscrizione al Campionato di 2^a Categoria 2010/2011. Il Comitato Regionale Veneto, a cui compete la composizione dei gironi quadrangolari, dei triangolari e degli abbinamenti, si atterrà al criterio della vicinìa, prescindendo, nei primi turni, dall'appartenenza delle squadre al medesimo girone di campionato.
 2. Il Trofeo sarà organizzato ripartendo le Società partecipanti in gironi quadrangolari o triangolari, con gare di sola andata, oppure con abbinamenti, ad andata e ritorno, secondo il calendario che sarà pubblicato, turno per turno, sul Comunicato Ufficiale.
Per quanto riguarda il primo turno di gare, le Società saranno ripartite sulla base di n. 64 mini-gironi quadrangolari, con gare di sola andata e classifica finale; passerà al turno successivo la squadra prima classificata di ogni quadrangolare.
Le tre giornate di gara saranno disputate **Domenica 5 settembre, Mercoledì 8 settembre e Domenica 12 settembre 2010.**
Anche nel secondo turno, il cui svolgimento è previsto per **Mercoledì 6 e 20 Ottobre, Mercoledì 3 Novembre 2010**, le formazioni rimaste in lizza, saranno ripartite in gironi quadrangolari.
A partire dal 3^o turno le squadre ancora in lizza saranno abbinare tra di loro - a due a due - con gare di andata e ritorno.
 3. Alle gare possono partecipare i calciatori tesserati per le rispettive Società, che abbiano compiuto anagraficamente il 15 ° anno di età nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 n. 3 delle NOIF(vedi Com. n. 1 del 1^o/7/2010).
 4. Durante le gare - per tutta la durata della manifestazione - è consentita la sostituzione di **CINQUE** calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto, secondo le modalità previste in materia di sostituzione dal vigente Regolamento Federale.
 5. La disciplina del Torneo, demandata agli Organi Disciplinari Regionali, sarà gestita in ossequio a quanto disposto dagli Artt. 44, 45, 46 del vigente Codice di Giustizia Sportiva, con termini ridotti per la presentazione di eventuali reclami, che devono essere inoltrati:
 - a) davanti al Giudice Sportivo Territoriale - preannunciato telegraficamente - (relativamente ai limiti di età ed alle sostituzioni dei calciatori)
 - b) davanti al Giudice Sportivo Territoriale (relativamente alle posizioni di tesseramento degli atleti e ai provvedimenti disciplinari pendenti) (può essere omesso l'invio del preannuncio telegrafico)nel termine massimo di **TRE** giorni dallo svolgimento della gara stessa; copia del ricorso deve essere inviata alla Società controparte a mezzo di lettera raccomandata ed il tagliando di avvenuta spedizione di tale raccomandata deve essere allegato alla documentazione originale del reclamo da trasmettere all'Organo di Disciplina competente nel rispetto dei termini suddetti.
- Le decisioni adottate dalla Giudice Sportivo Regionale, in ordine al risultato delle gare, non sono ulteriormente impugnabili - da parte delle Società - nei successivi gradi dell'ordinamento di Giustizia sportiva.**
6. Gli orari delle gare che si svolgono in giornata festiva sono quelli fissati per le manifestazioni ufficiali.
Nelle gare organizzate in giornata infrasettimanale non festiva, l'orario d'inizio è stabilito per **le ore 20.30**, salvo diverso accordo intercorso fra le Società direttamente interessate; le Società organizzatrici devono quindi dotarsi per tempo di un campo di gioco attrezzato con un impianto di illuminazione idoneo ed efficiente (ogni responsabilità ricade sulla Società organizzatrice).
 7. Tutte le richieste di spostamento di campo, di data, di orario, dovranno pervenire, anche a mezzo fax, direttamente al Comitato Regionale Veneto, almeno **CINQUE** giorni prima della disputa della gara, **unitamente al benessere della Società consorella** (per i cambi di data e di orario).

(segue Regolamento Trofeo Regione Veneto per Società di 2^a Categoria)

8. Nei mini-gironi quadrangolari, al termine delle tre giornate di gara, per determinare le Società vincenti ciascun Quadrangolare - che passeranno al turno successivo - verranno stilate le classifiche, tenendo conto nell'ordine :
- del punteggio acquisito
 - dello scontro diretto (tra due Società a parità di punteggio)
 - della classifica avulsa (tra tre o più Società a parità di punteggio)
 - della differenza reti (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
 - del maggior numero di reti realizzate (tra le Società coinvolte nella classifica avulsa)
 - della differenza reti (tra tutte le Società del Quadrangolare)
 - del maggior numero di reti realizzate (tra tutte le Società del Quadrangolare)
 - in caso di permanente situazione di parità, si ricorrerà al sorteggio.
9. Nelle gare dei Triangolari, ciascuna squadra incontrerà le altre due componenti del Girone, in gare di sola andata. La squadra che dovrà riposare nella seconda giornata sarà quella che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta. La squadra che riposerà nella terza giornata sarà ovviamente quella che avrà disputato le prime due gare del Triangolare.
Verrà dichiarata vincente la squadra che, al termine del Triangolare, avrà totalizzato il maggior numero di punti in classifica. In caso di parità di punteggio tra due squadre verrà promossa la vincente dello scontro diretto.
Persistendo una situazione di parità tra due o tre squadre, verrà dichiarata vincente quella con la migliore differenza reti. In caso di ulteriore parità, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà realizzato il maggior numero di reti.
Qualora neppure in questo modo fosse possibile determinare la vincente, si procederà al sorteggio a cura del C.R.V.
10. Per i turni di gara che si svolgeranno ad andata e ritorno, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà realizzato il maggior numero di reti nei due incontri. Qualora il computo delle reti risultasse pari, si attribuirà valore doppio alle reti realizzate in trasferta. Se anche tale conteggio non permettesse di stabilire una vincente, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore, da effettuarsi al termine della gara di ritorno, secondo le modalità previste dal punto 4 della Regola 7 delle Regole di Giuoco.
Non è prevista la disputa di tempi supplementari.
11. Nel caso che una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, saranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 n. 3 del Codice di Giustizia Sportiva; a carico della stessa Società verrà posta una ammenda di € 150,00.
Nei gironi triangolari e per i turni di gare ad andata e ritorno (abbinamenti) la Società rinunciataria sarà esclusa dal proseguimento della manifestazione; il Comitato potrà inoltre procedere alla determinazione di un rimborso a favore della Consorella, per l'eventuale mancato incasso.
Saranno pure escluse le Società che utilizzano giocatori in posizione irregolare (art.17 n.5 CGS) o che comunque si rendano responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l' Art. 17 n.1 del C.G.S. (perdita della gara).
12. Ogni Società terrà per sé l'incasso della gara organizzata in casa.
Nessun indennizzo sarà scambiato tra le Società.
Nessuna tassa di iscrizione o di partecipazione è richiesta.
13. Gli arbitri che dirigeranno le gare saranno designati dal Comitato Regionale Veneto dell'AIA e le spese dagli stessi sostenute, rimborsate secondo le tariffe in vigore, saranno poste a carico delle Società partecipanti.
14. Alla Società di 2^a Categoria vincente il Trofeo Regione Veneto 2010/2011, verranno assegnati :
a) n. 1 Trofeo per la Società, n.1 medaglia d'oro al Presidente e n. 25 medaglie per la squadra;
b) il nominativo della Società verrà collocato al primo posto nell'apposita Graduatoria di merito stilata - con le squadre partecipanti ai Play-off - per l'eventuale completamento dell'organico del Campionato di Prima Categoria 2011/2012.
15. Si ricorda quanto previsto dall'art. n. 19 del C.G.S
Art. 19. punto 11 sub 1) : "le sanzioni inflitte dagli Organi di Giustizia Sportiva in relazione a gare di Coppa Italia e di Coppe Regioni si scontano nelle rispettive competizioni";
Art. 19. punto 11 sub 2) : "per le gare di Coppa Italia e Coppe Regioni organizzate dai Comitati, i tesserati incorrono in una giornata di squalifica **ogni due ammonizioni** inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva".
16. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento e non in contrasto con lo stesso, valgono le norme dei Regolamenti Federali vigenti.

Allegato al Comunicato n. 8 del 21 luglio 2009